Attestato n° SGQ 1564

In data 9 febbraio 2018, alle ore 14:30 presso la Sala Riunioni del Settore di Malattie Infettive del Dipartimento di Scienze Veterinarie di Grugliasco (DSV), si è riunita la Commissione Ricerca del Dipartimento (CRD).

Erano presenti:

Prof. Sergio Rosati – Presidente
Prof.ssa Paola Badino
Prof. Paolo Cascio
Prof.ssa Alessandra Dalmasso
Prof. Francesco Ferrini
Prof.ssa Marina Martano
Prof.ssa Giorgia Meineri
Dott. Andrea Peano
Dott.ssa Paola Pregel

Sono assenti giustificati:
Prof. Mario Baratta

Presiede la seduta il Presidente prof. Sergio Rosati.
Funge da segretario verbalizzante il prof. Francesco Ferrini

ORDINE DEL GIORNO:

1) comunicazioni
2) approvazione verbale seduta precedente
3) disposizioni urgenti finanziamento dipartimenti di eccellenza
4) fondo ricerca locale 2018
5) provvedimenti vari
6) varie ed eventuali

1) Comunicazioni

- La dott.ssa Pregel introduce il dott. Cristiano Rumio, rappresentante della ditta Nikon. Nell'ambito delle grandi attrezzature da acquisire come "Dipartimento di Eccellenza", il dott. Rumio presenterà il 7 Marzo pv durante le Giornate della Ricerca uno strumento di microscopia per "high content screening", che offre prestazioni analoghe al prodotto "Operetta" presentato da Perkin Elmer. Nikon si impegna anche a sponsorizzare le Giornate della Ricerca sostenendo i cosi del coffee break.
- Il prof. Rosati aggiorna la CRD relativamente al dialogo in corso con la dott.ssa Valerio dell'Area Amministrazione e Contabilità nell'ottica di razionalizzare le procedure operative per gli ordini di materiale per la ricerca. In particolare, si sottolinea la necessità di definire procedure operative per consentire di evadere più agevolmente gli ordini urgenti. Procedure di urgenza sono infatti attuabili in casi in cui l'importo dell'ordine sia inferiore a 40.000 euro. Inoltre, saranno valutate procedure specifiche per calendarizzare a livello dipartimentale gli ordini di materiale di consumo presso i fornitori utilizzati più frequentemente. A tal proposito, possono essere adottate procedure per l'affidamento diretto. In tal caso, si coinvolgono un ventaglio di fornitori in una gara presentando un elenco di materiali ed un quantitativo indicativo di materiale richiesto. Una vola selezionata l'offerta migliore, gli ordini dei materiali in elenco potranno essere effettuati direttamente, facendo riferimento alla procedura attiva. La procedura proposta è stata ripresa da una bozza in uso da diversi Istituti Zooprofilattici Sperimentali, non prevede l'obbligo di rispettare il quantitativo stabilito, può avere durata variabile (esempio due anni) e può essere disdetto in qualsiasi momento per motivate ragioni. Tale bozza è al momento al vaglio dell'amministrazione.
- La prof.ssa Badino e la dott.ssa Pregel ricordano che sono stati pubblicati i bandi per EIT FOOD. In particolare si segnala la possibilità di attivare progetti nell'ambito di "education" che potrebbe consentire di finanziare anche lauree magistrali sul tema.
- Non sono al momento ancora noti i risultati del bando infrastrutture della regione, né i tempi di erogazione dei fondi FFABR.

2) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta precedente (11 Dicembre 2017) è approvato all'unanimità.

3) Disposizioni urgenti finanziamento dipartimenti di eccellenza Comunicazioni

Come comunicato il 9 Gennaio u.s., il DSV è stato ammesso al finanziamento come Dipartimento di Eccellenza per il periodo 2018-2022.

La politica di Ateneo è di avviare immediatamente le procedure di arruolamento per il personale docente e tecnico previsto, nell'ottica di poter ottenere risultati spendibili già nella prossima VQR.

I margini per modulare i costi previsti in fase progettuale sono molto ristretti. In particolare, non sono rimodulabili i costi per il personale, mentre le altre voci di spesa sono rimodulabili per il 20%.

Il prof. Rosati sottolinea la necessità e l'urgenza di pianificare da subito la gestione dei costi del Progetto e del relativo cofinanziamento. Sono previsti a cofinanziamento del Progetto di Dipartimento circa 620.000 euro derivanti da diverse voci relative a infrastrutture per la ricerca (computer, materiali di consumo, smaltimento rifiuti), a cui si aggiungono circa 40.000 euro per attività didattiche. Al fine di consentire la rendicontazione di tali costi, occorrerà prestare particolare attenzione ad inserire in cofinanziamento tutte le delibere, voci di personale, convenzioni inerenti le tematiche del Progetto.

Il prof. Rosati comunica che il CdA di Ateneo sta valutando la possibilità di anticipare i costi per le attrezzature per poterle acquisire già durante il primo anno di attività. La lista delle attrezzature e la loro eventuale priorità di acquisto sono state definite in fase progettuale da un gruppo di lavoro esterno alla CRD, con rappresentanti dei diversi SSD e con competenze specifiche relative alle strumentazione. Si ritiene pertanto opportuno chiedere ai membri di tale gruppo la disponibilità a proseguire il lavoro iniziato, curando il perfezionamento della documentazione tecnica a supporto della procedura amministrativa, secondo le indicazioni suggerite dalla segreteria amministrativa.

Il prof. Rosati ricorda che il Senato ha stabilito con largo anticipo che, per i Dipartimenti beneficiari del finanziamento, venisse operata una riduzione del 50% dei fondi di ricerca locale (ex-60%). I mancati introiti potrebbero essere coperti dai fondi del Dipartimento di Eccellenza, in quanto la quota per infrastrutture potrebbe prevedere un budget per materiali di consumo. Idealmente, si potrebbe pensare di mantenere con tali fondi il livello di finanziamento ordinario (in media, 2500 euro a docente). Tuttavia, i fondi del Dipartimento di Eccellenza, in fase di rendicontazione, dovranno risultare utilizzati per attività inerenti il Progetto, di conseguenza sarebbe opportuno incoraggiare i proponenti ad aderire con i loro progetti alle linee sperimentali previste. La prof.ssa

Badino esprime tuttavia delle perplessità circa la possibilità di imporre ai colleghi l'adesione alle linee di ricerca del Dipartimento che, pur coinvolgendo molti settori, non incontrano gli interessi scientifici di tutti i settori.

Dalla discussione che segue, emerge la possibilità di riservare una quota dei fondi ex-60% a coloro che non si riconoscono nelle linee di ricerca del Dipartimento e che quindi non potranno accedere ai fondi dedicati. Tuttavia, la fattibilità di tale proposta è fortemente condizionata dal numero effettivo di proponenti che presenteranno progetti aderenti alle linee del Progetto di Dipartimento. In alternativa, i fondi ex-60% potrebbero essere distribuiti ai docenti del DSV secondo i parametri qualitativi stabiliti in passato, ma senza associarli ad una proposta progettuale specifica, in modo da semplificare un eventuale rendicontazione. Tuttavia questa opzione andrebbe in direzione contraria rispetto a quanto attuato negli scorsi anni dalla CRD stessa per favorire l'interazione tra gruppi di ricerca afferenti a diversi SSD.

La prof.ssa Martano propone di ridiscutere i criteri di distribuzione dei fondi una volta che il numero dei docenti che non si riconoscono nelle linee del Progetto di Dipartimento sarà noto. Il prof. Ferrini suggerisce di trasmettere ai docenti un sondaggio prima del bando per avere un'idea dell'orientamento dei colleghi rispetto alle linee di ricerca del Progetto. A tal proposito, il prof. Rosati legge il riquadro D3 del progetto, nel quale sono riportate le diverse linee di ricerca caratterizzanti la proposta progettuale, e propone di trasmetterle ai colleghi per poter stimare quanti tra i docenti del DSV effettivamente non siano in grado di riconoscersi in alcuna di tali linee. Il prof Rosati si impegna a produrre in tempi rapidi un google-form per raccogliere in modo organico le indicazioni dei colleghi.

4) fondo ricerca locale 2018

Eventuali modifiche al bando di Ricerca Locale saranno eventualmente ridiscusse quando saranno meglio note le modalità di accesso ai fondi del Dipartimento di Eccellenza.

5) Provvedimenti vari

Il prof. Cascio segnala un malfunzionamento dell'ultracentrifuga ubicata al terzo piano della palazzina rossa. Lo strumento è utilizzato da diversi settori (oltre a BIO/10), e dai colleghi del CNR. Visto l'utilizzo dipartimentale del progetto, il prof. Cascio chiede di poter accedere ai fondi di Dipartimento per la riparazione di attrezzature. Il prevenivo fornito dalla ditta Beckman ammonta a

euro 2000. La CRD approva all'unanimità l'utilizzo dei fondi di Dipartimento per sostenere il costo di riparazione per euro 1000.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 16:30.

Il segretario verbalizzante,

Francesco Ferrini